







ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"N. Iannaccone"

Via Ronca 11 - 83047 LIONI (AV)

CON PLESSO E SEZIONI ASSOCIATE DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA 1° GRADO DI TEORA (AV)

AVIC86000T - C.F.91007490641 - C.U. Fatt. UFIV4S

Sito web: www.iclioni.it

Tel./fax: 0827-42046 -- E-mail: avic86000t@istruzione.it -- E-mail PEC: avic86000t@pec.istruzione.it

SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

SCUOLA DELL'INFANZIA. PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

Via Ronca, 20 – 83047 LIONI (AV)

Via Ronca, 11 – 83047 LIONI (AV)

Tel./Fax Segreteria 0827-42046

Largo Europa, 10 – 83056 TEORA (AV)

Tel. 0827-42015 Tel. 0827-51077

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "N. IANNACCONE"-LIONI

Prot. 0001983 del 21/04/2020

08-01 (Uscita)

CIRCOLARE N. 273

- Ai docenti dell'I.C. "N. Iannaccone" di Lioni e Teora
- Agli alunni dell'I.C. "N. Iannaccone" di Lioni e Teora
- Ai genitori/alle famiglie degli alunni dell'I.C. "N. Iannaccone" di Lioni e Teora
- Al Presidente del Consiglio d'Istituto
- Al DSGA
- Al sito web www.iclioni.it
- All'Albo
- Agli Atti

OGGETTO: indicazioni operative per il prosieguo della didattica a distanza (DaD).

Allo scopo di uniformare le modalità di svolgimento della DaD, questa Dirigenza intende compendiare ed esplicitare le indicazioni in merito conseguenti alle Note Ministeriali emanate dai competenti Dicasteri, in parte già fornite mediante Circolari precedenti.

PREMESSA

In questo momento di emergenza epidemiologica da COVID-19 e di sospensione delle attività didattiche in presenza, l'I.C. Iannaccone ha predisposto l'attivazione di una serie di strumenti per continuare a garantire ai nostri alunni il diritto all'istruzione.

Nella consapevolezza che la DaD non sostituisce l'esperienza scolastica *in praesentia*, fatta di vita comunitaria, di emozioni e di rapporti interpersonali diretti, bisogna considerare tuttavia che essa rappresenta l'unica modalità possibile per assicurare, salvaguardando la salute di tutti, la proficua conclusione dell'anno scolastico in corso, ma anche per mantenere una relazione con gli alunni in questo tempo "sospeso".

INDICAZIONI GENERALI

L'idea di fondo che si intende perseguire è quella di offrire una traccia di lavoro uniforme e sostenibile per i docenti, accessibile e inclusiva per gli studenti e per le loro famiglie.

E' opportuno organizzare il lavoro in moduli snelli, privi di ridondanza e di informazioni superflue.

È fortemente sconsigliato caricare in piattaforma troppi materiali di studio aggiuntivi che potrebbero disorientare lo studente ottenendo l'effetto contrario, ossia demotivazione ed abbandono. Si invitano quindi i docenti a preferire l'uso dei libri di testo in adozione.

Eventuali file video/audio postati in piattaforma devono avere una durata max di 15 minuti; è dimostrato, infatti, che oltre questa durata diventa difficile seguire un video o un file audio senza distrazione.

Spetta al docente, esperto della disciplina:

- > proporre i contenuti, previa opportuna rimodulazione della didattica in funzione delle nuove modalità di lavoro;
- ➤ rispondere ai quesiti degli allievi;
- > supervisionare il loro lavoro;
- ➤ verificare l'apprendimento;
- > mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi.

La rimodulazione della didattica va attuata con le seguenti modalità:

- 1) riprogettazione disciplinare, fermi restando gli obiettivi imprescindibili di ciascuna disciplina;
- 2) coordinamento dei docenti di sostegno con i docenti curricolari al fine di predisporre materiali didattici e strumenti di apprendimento coerenti con gli obiettivi dei singoli P.E.I./P.D.P.;
- 3) coordinamento tra docenti e animatore digitale, al fine di predisporre materiali didattici e video lezioni;
- 4) predisposizione di un calendario settimanale di lezioni on line a cura dei singoli Consigli di classe, in coerenza con l'orario curricolare dei singoli docenti, la concreta sostenibilità della lezione a distanza da parte degli studenti, l'equilibrio complessivo delle discipline. Si raccomanda, a tal proposito, di **privilegiare il più possibile le modalità didattiche sincrone in modo da coinvolgere attivamente gli alunni e motivarli maggiormente allo studio**, prevedendo almeno una videolezione settimanale per classe per ogni disciplina (anche come momento di confronto diretto sulle tematiche affrontate), e al massimo una percentuale del 50% del monte ore settimanale per la Scuola secondaria di I grado e del 30% per la Scuola primaria.

I coordinatori di classe, coadiuvati dall'animatore digitale, provvederanno a pubblicare su Argo Scuola Next e su *Google Calendar* il calendario settimanale delle attività didattiche sincrone concordato all'inteno dei Consigli di classe affinché studenti e genitori possano prenderne visione ed organizzarsi per la partecipazione.

Si ricorda che le attività didattiche a distanza svolte in questo periodo sono e saranno oggetto di verifica e valutazione da parte dei docenti e dei Consigli di classe.

I coordinatori di classe garantiranno il confronto con lo staff dirigenziale (DS, collaboratori del DS, referenti dei vari ordini di scuola), fornendo periodicamente i dati relativi all'andamento delle attività didattiche a distanza, con particolare riguardo ad eventuali contatti con le famiglie nei casi di scarso profitto e/o partecipazione degli alunni. Rimane inteso che ciascun insegnante del Consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore. I dati serviranno per i monitoraggi del Ministero e per la successiva valutazione da effettuarsi in sede di organi collegiali. I coordinatori inoltre contatteranno l'animatore digitale, ins. Milena Pascucci, per eventuali difficoltà di carattere digitale incontrate dai Consigli di classe.

STRUMENTI

Gli strumenti di riferimento sono:

- REGISTRO ELETTRONICO ARGO/ ARGO- DIDUP;
- Piattaforma G-Suite for Education (qualificata AgID), e in particolare:
 - GOOGLE CLASSROOM;
 - GOOGLE HANGOUTS MEET.

Si raccomanda a tutti i docenti di utilizzare i suindicati strumenti di riferimento, salvo comprovate difficoltà (che vanno segnalate al fine di essere risolte) o consolidato uso di piattaforme analoghe QUALIFICATE AgID (che va comunque segnalato alla Dirigenza), ai fini dell'auspicata armonizzazione delle pratiche didattiche in essere.

N.B.: nei casi di impossibilità di accesso ai suddetti canali, per carenza di dispositivi tecnologici o per problemi di scarsa connettività, è possibile utilizzare sistemi di messaggistica istantanea, come **WHATSAPP**, che consentono di essere in contatto con gruppi di persone in tempo reale, come le famiglie degli alunni, il gruppo classe o i colleghi dei team scolastici.

1) REGISTRO ELETTRONICO ARGO/ARGO DIDUP

Al fine di documentare il lavoro svolto e garantire il canale comunicativo prioritario con studenti e famiglie, i docenti provvederanno a riportare nel Registro Elettronico Argo (già da tempo in uso):

- 1) le attività svolte in LIVE o in modalità asincrona;
- 2) l'assegno, che verrà trascritto subito dopo la lezione, in modo da consentire la presa visione da parte delle famiglie.
- 3) la programmazione rimodulata delle attività didattiche (revisione del piano di lavoro), nelle sezioni dedicate del RE ARGO DidUP Didattica Programmazione/Piano di Lavoro.

Per quanto riguarda la rilevazione delle assenze degli alunni dalle attività di DaD, si consiglia ai docenti di affiancare al Registro Elettronico un diario di bordo personale, da utilizzare sia per eventuali segnalazioni ai coordinatori di classe (per appurare le cause dell'assenza e fornire un conseguente supporto alle famiglie), sia nelle attività collegiali di fine anno per la valutazione degli apprendimenti.

2) GOOGLE CLASSROOM

Google Classroom è una piattaforma che consente agli insegnanti di creare classi virtuali, assegnare compiti in classe, dare voti e gestire qualsiasi comunicazione con i propri studenti. Mentre il Registro Elettronico costituisce un prezioso strumento per la notazione delle attività svolte e per la rilevazione dei progressi degli allievi, la trasmissione di materiali di lavoro può avvenire, qualora risulti più funzionale, <u>ANCHE</u> attraverso la piattaforma Google Classroom. Si fa presente a tal proposito che gli elaborati ivi prodotti vengono automaticamente salvati nell'archivio Drive del docente, e quindi della scuola, ed è possibile esprimere una valutazione. Eventuali voti vanno poi riportati nel RE.

3) GOOGLE HANGOUTS MEET

Google Hangouts Meet consente di dar vita ad una classe virtuale nell'ottica di una più efficace DaD, di fare videochiamate, videoconferenze o videolezioni con un massimo di 250 utenti connessi in contemporanea.

Questo strumento consente inoltre di condividere documenti inviando la propria schermata o una finestra specifica e di realizzare una significativa interazione con l'intera classe grazie anche all'utilizzo della Lavagna Interattiva Multimediale condivisa con l'app Jamboard.

TEMPI

Nel percorso formativo è necessario fare attenzione a non oltrepassare il monte ore delle diverse discipline e il relativo carico di lavoro. Occorre evitare di caricare di compiti gli alunni, dal momento che il compito ha senso soltanto se può essere svolto in autonomia e se vi è un feedback da parte dell'insegnante.

E' importante ricordare che i "compiti" tradizionali sono funzionali alla didattica in presenza, quella che prevede una relazione fisica in classe; occorre quindi ripensarli nell'ottica dello sviluppo del senso critico e della rielaborazione delle conoscenze.

Nella gestione dei tempi di lavoro è essenziale rispettare il diritto alla disconnessione sia per i docenti che per gli alunni.

La DaD non prevede una scansione oraria analoga al normale orario curricolare delle discipline, ma le attività potranno essere riorganizzate temporalmente anche in senso interdisciplinare, evitando sovrapposizioni. E' opportuno comunque che i carichi di lavoro siano equilibrati e non eccedano il normale impegno settimanale degli alunni. Per questo è fondamentale che i docenti, all'interno dei Consigli di classe o sezione, rimangano in costante contatto per concordare tempi e modalità di erogazione agli studenti, in modo da evitare sovrapposizioni/sovraccarichi.

Per le lezioni in modalità sincrona si consiglia una durata massima di 45-50 minuti per la Scuola secondaria di I grado, di 35-40 minuti per la Scuola primaria.

INDICAZIONI SPECIFICHE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Per la Scuola dell'infanzia, come indicato anche dal MI, è opportuno sviluppare attività in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.

I docenti della Scuola dell'infanzia sono invitati a continuare a mantenere vivo il contatto con i propri bambini e le proprie bambine attraverso le rappresentanti di classe e i genitori, proponendo loro piccole esperienze da svolgere in casa o mettendo a disposizione brevi filmati adatti all'età.

Il primo obiettivo è promuovere **momenti di vicinanza**: una telefonata, un messaggio, un piccolo video di saluto da indirizzare collettivamente o individualmente, rispettando le condizioni di ogni bambina e bambino. In questa fase, importanti alleati saranno i genitori rappresentanti di classe, che potranno aiutarci a veicolare messaggi e attività a tutti gli alunni e restituire un feedback circa la validità di queste proposte di carattere ludico o esperienziale.

INDICAZIONI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA

La Scuola primaria, che copre un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, richiede al nostro Istituto la capacità di variare interventi e azioni in modo il più possibile coerente e condiviso a livello di interclasse. Soprattutto nelle prime classi occorre prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte ed alla loro "sostenibilità" familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie anche nelle attività ordinarie, non mediate da *device* tecnologici.

Occorre, inoltre, ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi.

Pertanto si raccomanda:

- di utilizzare i suindicati strumenti per la DaD;
- di assicurare la puntuale registrazione nel RE;
- di cercare di raggiungere tutti gli alunni utilizzando eventualmente ambienti e strumenti innovativi;
- di alimentare costantemente i rapporti con il gruppo classe e le famiglie, a garanzia di una reale continuità in modalità DaD.

INDICAZIONI SPECIFICHE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nella Scuola secondaria di I grado aumentano l'autonomia e la responsabilità dei ragazzi, ma anche la consapevolezza della criticità della situazione attuale ed il rischio di disorientamento e demotivazione. In questi momenti conta molto il legame, anche a distanza, che si riesce a coltivare tra adulti (gli insegnanti) e ragazzi (gli allievi), nelle loro domande, nelle rassicurazioni, nell'incoraggiamento.

Compito della scuola, in questi tempi di distanziamento forzato, non è solo quello di occuparsi dell'apprendimento degli allievi, ma anche cercare di ricostruire una relazione empatica, come base sicura anche per invogliare curiosità cognitive, voglia di impegnarsi, per ridare senso allo studio e alla scuola che è improvvisamente e drasticamente cambiata. Il rapporto con la Scuola, con un calendario di impegni prefissati giorno dopo giorno può svolgere la funzione di creare una nuova routine, un ritmo giusto per le giornate dei nostri ragazzi.

Si raccomanda pertanto:

- di utilizzare i suindicati strumenti per la DaD;
- di assicurare la puntuale registrazione nel RE;
- di mantenere un contatto costante con i propri alunni;
- di attivare collegamenti *on line* e lezioni in modalità videoconferenza per realizzare una significativa interazione con tutti gli alunni. E' auspicabile che gli incontri in modalità sincrona non siano di natura ESCLUSIVAMENTE frontale, ma, ancor più rispetto a una lezione tradizionale, privilegino la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la valorizzazione dell'elemento motivazionale e comunitario;
- segnalare al coordinatore di classe l'eventuale assenza di uno o più studenti alle lezioni per risolvere prontamente eventuali problemi ricorrendo agli strumenti di cui la Scuola è in possesso e garantire così a tutti gli studenti il diritto all'Istruzione;
- assicurare il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di classe, tutelando la collegialità e la condivisione oltre che la necessaria omogeneità dell'offerta formativa.

ALUNNI BES/IN SITUAZIONE DI DIFFICOLTA'

Nell'attuale situazione emergenziale l'inclusione degli alunni BES rimane obiettivo prioritario dell'azione formativa, nonostante la presenza di difficoltà di carattere tecnico ed organizzativo. La DaD può essere stimolante per chi ha capacità cognitive e di movimento che gli consentono di utilizzarla; per i ragazzi più fragili può invece trasformarsi in una fonte di insuccesso e frustrazione. Va inoltre considerato che non tutti gli allievi, per i motivi più disparati (economici, culturali, logistici etc.), si trovano nella medesima condizione in termini di connettività, di accesso alla rete e di disponibilità degli strumenti necessari.

È quindi opportuno operare un'oculata scelta delle attività da proporre, che deve tener conto innanzitutto delle tipologie di deficit e delle problematiche di carattere psicologico o socio-economico che interessano i destinatari. Come è facilmente comprensibile, è più complesso organizzare un'attività di DaD se all'interno dei gruppi partecipanti sono presenti persone con difficoltà diverse: più tipologie di disabilità o di svantaggio socioeconomico e culturale o di DSA comportano un approccio metodologico più articolato da realizzare.

Proprio in ragione di tali problematiche è particolarmente rilevante l'attenzione agli aspetti comunicativi, di coordinamento e relazionali di una pluralità di soggetti, che devono necessariamente cooperare per raggiungere l'obiettivo comune.

Per gli alunni con disabilità il docente di sostegno deve operare di comune accordo con i docenti curricolari, ricorrendo al supporto tecnico dell'animatore digitale nel caso in cui l'allievo mostri difficoltà nel configurare e utilizzare i sistemi software e hardware.

Il percorso didattico dovrebbe prevedere per ogni singolo allievo BES la possibilità di scegliere tempi e luoghi di studio e di personalizzare, entro certi limiti, la sequenza di apprendimento dei contenuti evitando i temi sconosciuti.

Le metodologie e gli strumenti da utilizzare devono essere scelti in base alle caratteristiche di ciascun alunno, partendo dai PEI e dai PDP, che potranno subire modifiche ed aggiustamenti sempre concordati con il Consiglio di classe ed i genitori. Si sottolinea infatti la necessità di tenere contatti molto frequenti per non lasciare che le famiglie si sentano abbandonate e gli alunni spaesati.

Al momento collettivo della lezione alla classe, nel quale è opportuno coinvolgere sempre i docenti di sostegno, si possono alternare video lezioni e registrazioni realizzate per il singolo allievo o per piccoli gruppi, compresi anche gli alunni non certificati che incontrano particolari momenti di difficoltà nell'apprendimento. Vanno infine previsti momenti di contatto individuale tra alunno e docente, anche attraverso videochiamate e messaggi, perché per l'allievo in difficoltà risulta essenziale mantenere la comunicazione continua e costante con i docenti, le sue figure di riferimento ed i compagni di classe.

INDICAZIONI PER GLI ALUNNI

Si raccomanda agli alunni di:

- rispettare i tempi individuati dai docenti;
- seguire le lezioni;
- svolgere e restituire i compiti assegnati in maniera corretta e responsabile;

Di seguito si elencano alcune regole di buon comportamento relativo alla DaD e all'uso di piattaforme per la gestione dell'insegnamento e apprendimento on line.

- 1. L'aula virtuale, le video conferenze, le lezioni in modalità sincrona (videolezioni) sono didattica a tutti gli effetti, seppur a distanza, e vigono le stesse regole che vigono in classe;
- 2. Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile.
- 3. La puntualità è una delle regole più importanti da osservare. Se la lezione in sincrono inizia ad un orario stabilito, l'alunno deve essere presente per quell'ora; l'ingresso/collegamento in ritardo disturberà chi sta parlando e costringerà la/il docente a ripetere quello che si è perso.
- 4. Al fine di un uso corretto delle credenziali di accesso e del link delle videolezione e/o lezioni in sincrono, e allo scopo, altresì, di evitare eventi spiacevoli quali l'accesso di non autorizzati/abilitati alle lezioni, si invitano le/gli alunni a non diffondere le credenziali di accesso e/o il link delle lezioni in sincrono, essendo queste rigorosamente personali.
- 5. Sono vietate foto o riproduzioni. Eventuali registrazioni o foto (anche autorizzate) della lezione stessa NON POSSONO essere diffuse in alcun modo.

INDICAZIONI PER I GENITORI

La collaborazione scuola-famiglia è in questo momento un anello fondamentale della DaD; si invitano pertanto i genitori degli alunni a vigilare che i propri figli seguano le lezioni e svolgano e restituiscano i compiti assegnati in maniera corretta e responsabile.

Si fa presente, inoltre, che i genitori possono, nell'esercizio della potestà genitoriale, operare un controllo delle attività sincrone svolte dai propri figli, ma senza interventi diretti, onde non interrompere lo svolgimento delle attività didattiche.

NOTA BENE: al fine di garantire la riservatezza nell'utilizzo degli strumenti e delle piattaforme funzionali alla didattica a distanza TUTTI i rappresentanti della comunità scolastica, insegnanti, genitori e studenti sono tenuti all'osservanza della normativa in materia di dati personali.

VALUTAZIONE

Nelle more della pubblicazione di indicazioni specifiche da parte del MI, si evidenzia che, al pari della progettazione, anche la valutazione va affidata alla competenza e alla libertà di insegnamento del docente, ferma restando la coerenza con gli obiettivi fissati in sede di progettazione disciplinare. E' importante rilevare, in linee generali, che essa non si riduce al solo voto numerico, ma ricomprende la valorizzazione di tutti i processi di apprendimento attivati, della partecipazione e dell'impegno profuso, sia in presenza che a distanza (valutazione formativa).

Si confida nella collaborazione di tutti i membri della Comunità scolastica di Lioni e Teora per favorire una serena e proficua conclusione di questo difficile anno scolastico.

I docenti e i genitori visioneranno la presente comunicazione sul sito web e sulla bacheca della Scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. ssa Rosanna SODANO Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993